

PRIMO PIANO

Cuneo, 14enne muore il primo giorno di scuola

Fatale l'incidente con il motorino: il decesso un'ora dopo lo scontro

10.09.2013 - Un ragazzo di 14 anni del Cuneese è morto in sella al suo motorino mentre andava a scuola, il primo giorno dopo le vacanze. Il giovanissimo stava recandosi all'istituto tecnico "Guala", di Bra, per cominciare a frequentare il secondo anno. Ma, per cause ancora in corso di accertamento, alle 8, in una curva ha sbandato finendo contro una monovolume parcheggiata. Sul posto è intervenuta una pattuglia del pronto intervento della polizia municipale mentre un equipaggio del 118 soccorreva la vittima. Trasportato in codice rosso all'ospedale Santo Spirito di Bra, il ragazzo è deceduto verso le 9 a causa delle gravi lesioni riportate. Il traffico nella zona ha subito forti rallentamenti per oltre un'ora. I suoi compagni di classe lo hanno aspettato a lungo.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Bergamo, dottoressa uccisa: fermato il fratello della vittima

A travolgere la donna che prestava i soccorsi ad un indiano ferito, e poi morto, sarebbe stato proprio il fratello della vittima. Calderoli: "Pena di morte"

BERGAMO 10.09.2013 - Ha finalmente un nome e un cognome l'assassino di Eleonora Cantamessa, la ginecologa di Trescore investita e uccisa domenica sera a Chiuduno mentre soccorreva un indiano ferito in una rissa e poi morto. A travolgere la donna sarebbe stato il fratello di Kamur Baldev, la vittima. Ne sono convinti gli inquirenti che hanno già fermato il 25enne. Al momento, il giovane è accusato di omicidio volontario per la morte della ginecologa del Sant'Anna di Brescia, ma non per quella di suo fratello. L'autopsia, infatti, dovrà chiarire se Baldev sia morto nella rissa o nell'investimento. L'indiano si trova in carcere a Bergamo in attesa dell'interrogatorio di convalida. Altri sette, anche loro indiani, sono stati indagati in stato di libertà: sono in corso accertamenti per capire quale reato addebitare a ciascuno, se il concorso nell'omicidio o nella rissa. Intanto, nella giornata di ieri il vicepresidente del Senato, Roberto Calderoli non ha usato giri di parole. "Chi ha commesso un delitto del genere non è un uomo ma una bestia, e come tale va trattato - aveva attaccato il leghista, che ha continuato - Le bestie feroci, le belve, vanno rinchiusi subito in gabbia e bisogna buttare via per sempre la chiave". In conclusione, l'esponente del Carroccio aveva auspicato interventi duri, estremi: "A fronte di episodi del genere, che vedono l'assassinio premeditato anche di un soccorritore, c'è da riflettere sul fatto che sia stata opportuna o meno l'abolizione della pena di morte"

Fonte della notizia: today.it

Imprenditore "pirata" della strada Patteggia 8 mesi e torna in libertà

CORRIDONIA 10.09.2013 - Luca Serafini, il noto artigiano calzaturiero di Corridonia arrestato per resistenza, violenza a pubblico ufficiale e omissione di soccorso, questa mattina è stato giudicato con il rito direttissimo, ha patteggiato a 8 mesi di reclusione (pena sospesa) ed è stato rimesso in libertà. L'uomo, molto affermato nel settore della produzione delle scarpe lavorate a mano e che vanta numerosi clienti Vip, aveva tamponato uno scooter guidato da un minorenne, ma invece di fermarsi per soccorrerlo è andato via. Rintracciato dai carabinieri della stazione di Corridonia, guidati dal luogotenente Gian Mario Aringoli, è stato arrestato. Serafini, 44 anni, era a bordo di un'Audi A4.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

Motociclista non si ferma all'alt, preso La moto era radiata dalla circolazione

10.09.2013 - Inseguimento per il centro cittadino nel fine settimana. In largo Tironi una coppia di motociclisti ha tentato di sfuggire al controllo degli agenti. A insospettire la polizia l'andatura incerta e la velocità eccessiva del mezzo. Per questo motivo, intorno a mezzanotte di domenica 8 settembre, gli agenti hanno intimato l'alt ad un motociclo, un Mbk Sky Liner, successivamente risultato radiato dalla circolazione per esportazione in Romania. La moto era priva di copertura assicurativa ed è risultata rubata nel 2011, ma il motociclista, all'alt della polizia, si è dato alla fuga tra le vie cittadine. Da qui è scattato un inseguimento durante il quale l'auto della polizia è stata danneggiata. L.I.F., rumeno del 1989 e residente a Stezzano, per sottrarsi al controllo ha abbandonato la motocicletta dandosi anche alla fuga a piedi. Una volta fermato è stato denunciato per guida senza patente, oltre che per la violazione del codice della strada. Il passeggero, D.M. rumeno del 1979 senza fissa dimora, non aveva invece precedenti penali. Entrambi, in concorso, fermati e accompagnati presso il comando, sono stati denunciati per danneggiamento, resistenza e ricettazione. Veicolo e targa sono stati sequestrati ai sensi del codice della strada.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

Viabilità in centro, limite di 30 km/h: arrivano sei radar La giunta di Treviso annuncia l'installazione dei dispositivi che monitoreranno i flussi di traffico. Rivoluzione nei limiti di velocità

10.09.2013 - Revisione dei limiti di velocità e nuove piste ciclopedonali in centro storico, la giunta lancia il fischio d'inizio della nuova viabilità trevigiana. Tra pochi giorni, infatti, le automobili potranno circolare nel cuore della città a velocità non superiore a 30 chilometri orari, ad esclusione del Put interno, dove vigerà l'attuale limite di 50 km/h. Non solo, per far sì che il nuovo provvedimento venga rispettato, saranno installati sei radar in diverse aree per rilevare i flussi di traffico e le tipologie di veicoli che circolano. Accanto a questa nuova proposta, l'amministrazione ha predisposto i primi interventi per la realizzazione di Bici Plan, un'area ciclabile che caratterizzerà il futuro della mobilità trevigiana. Ad essere modificata sarà soprattutto la percorrenza di alcune vie dove, ad oggi, le biciclette possono muoversi in un sola direzione. Nel tratto a senso unico di via Cadorna le biciclette potranno transitare in entrambi i sensi di marcia mentre, per rendere maggiormente visibile il transito delle bici, verrà realizzato in corrispondenza con Corso del Popolo l'ultimo tratto di corsia ciclabile e la linea di arresto. I ciclisti potranno transitare in entrambi i sensi anche in via e Piazza San Vito, mentre a Borgo Cavour la pista ciclabile bidirezionale verrà realizzata, ex novo, attraverso apposita segnaletica orizzontale. Stesso caso anche per Riviera Garibaldi dove le bici potranno transitare nel corso che andrà dal ponte fino a Piazza Garibaldi: si completa così la pista ciclabile della Stazione ferroviaria (attraverso via Fratelli Bandiera e via Reggimento fino all'Università e dall'Università verso Piazza Garibaldi). La segnaletica verrà adeguata in Corso del Popolo, via XX Settembre, via e piazza Indipendenza, via S. Leonardo e via Riccati. Verrà poi aperto un varco nell'isola spartitraffico tra viale Burchiellati e via Manzoni per consentire alle bici di imboccare la carreggiata, provenendo dal varco delle Mura. Il costo degli interventi, tutti volti alla messa in sicurezza ed al completamento degli itinerari ciclabili oltre che al rifacimento della segnaletica, è di 3.500 euro.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Favori ai boss in carcere, chiuse le indagini su sei agenti di polizia penitenziaria I poliziotti coinvolti nelle indagini, in servizio a Bari e Taranto, sono accusati di favoreggiamento. Due di loro sono stati arrestati a giugno scorso insieme a due pregiudicati

10.09.2013 - Avrebbero favorito pregiudicati e affiliati a clan detenuti in carcere, introducendo droga, sigarette e altri oggetti vietati dal regolamento penitenziario, ricevendo in cambio denaro e regali. E' la pesante accusa formulata dalla Procura di Bari che ha chiuso le indagini a carico di sei agenti di polizia penitenziaria in servizio nel capoluogo pugliese e a Taranto. Secondo i pm, gli indagati avrebbero "fornito un concreto, specifico, consapevole e volontario

contribuito a noti pregiudicati" detenuti. Due dei poliziotti coinvolti nelle indagini - Giuseppe Altamura soprannominato "Cartellino Rosso" e Francesco De Noia detto "Franchin la Guardia" - sono stati arrestati il 21 giugno scorso, insieme con i due pregiudicati Vincenzo Zonno (figlio del boss Cosimo) e Nurce Kafilai. I due agenti rispondono di favoreggiamento personale con l'aggravante di aver favorito una associazione mafiosa, corruzione, detenzione e cessione di droga, oltre ad alcuni episodi di lesioni, minacce, ingiurie, calunnie e abbandono del luogo di servizio. Altamura, scrivono gli inquirenti, "attraverso i rapporti privilegiati ed esclusivi" con alcuni detenuti "si assicurava forte considerazione, protezione e rispetto anche da parte degli altri reclusi, tanto da essere considerato uno di loro o comunque tifoso del clan Strisciuglio". Nell'inchiesta sono coinvolti anche altri quattro poliziotti, fra cui tre agenti con qualifica di assistente capo e un ispettore di Polizia Penitenziaria, accusati di favoreggiamento.

Fonte della notizia: baritoday.it

SCRIVONO DI NOI

**Maxitraffico di bici rubate Dall'Italia al Marocco: ecco i trucchi della gang
In manette un uomo di 37 anni, di origine marocchina, trovato in possesso molte biciclette rubate sul lago di Garda a turisti tedeschi. A luglio un albanese, della stessa banda, era stato beccato rubare le due ruote davanti all'Arena di Verona, da qui le indagini**

VERONA, 10 settembre 2013 - I carabinieri di Verona hanno denunciato per ricettazione un uomo di 37 anni, di origine marocchina, trovato in possesso di oltre 30 biciclette rubate sul lago di Garda a turisti tedeschi e pronte a essere trasportate con un furgone in Marocco, passando dalla penisola iberica. I carabinieri sono arrivati all'uomo e a scoprire il suo metodo di spedizione, a seguito di indagini scaturite dall'arresto a inizio luglio di un albanese, residente da anni in Italia, sorpreso a rubare biciclette davanti l'Arena. I militari, dopo una serie di servizi di osservazione e pedinamento, hanno individuato il garage dove l'uomo aveva parcheggiato il furgone già carico delle biciclette smontate e imballate.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

**Tassista abusivo di Reggio Calabria scoperta a Roma dai carabinieri
Nell'ambito di una operazione contro l'abusivismo e il degrado messa a segno dai carabinieri a Roma un uomo di 44 anni di origini calabresi, di Reggio Calabria, è stato scoperto mentre tentava di esercitare in modo abusivo l'attività di tassista**

ROMA 10.09.2013 - Nel corso di una operazione svolta dai carabinieri a Roma è finito nei guai anche un tassista abusivo. L'operazione ha visto i militari procedere a diversi arresti e denunce sotto il profilo di occupazioni abusive e degrado in generale. Tra le infrazioni scoperte una riguarda anche un calabrese: un 44enne originario della provincia di Reggio Calabria, ma da tempo residente a Roma, infatti, è stato sorpreso in via Marsala mentre avvicinava alcuni turisti proponendo loro un servizio di trasporto a pagamento pur non avendo alcuna licenza di guida di taxi.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

**Quasi 1000 infrazioni fra cellulare e cinture di sicurezza
I dati della polizia stradale sui primi otto mesi dell'anno. Negli ultimi giorni sei multe per guida in stato di ebbrezza**

09.09.2013 - La polizia stradale ha comunicato che nei primi otto mesi del 2013 la polizia stradale ha multato 548 persone per guida senza cinture di sicurezza e 445 per utilizzo del cellulare durante la guida. Annunciato anche che nella settimana in corso (9-15 settembre) saranno intensificati i controlli proprio per l'uso delle cinture di sicurezza. L'iniziativa, denominata "Seat Belt", ha come obiettivo quello di elevare gli standard di sicurezza stradale, armonizzano l'attività di prevenzione, informazione, controllo anche attraverso campagne e operazioni congiunte i cui risultati vengono poi monitorati dal gruppo operativo Tispol. La

settimana scorsa infine la polizia stradale ha multato sei persone che guidavano con alcol oltre i limiti di legge. Le infrazioni complessivamente elevate sono state in tutto 957, con 2355 punti decurtati, le patenti di guida ritirate sono state 12 le carte di circolazione 15.

Fonte della notizia: gonews.it

Paura ad Albano, auto impazzita si ribalta il guidatore era quasi in coma etilico

09.09.2013 Aveva un tasso alcolemico di 4,79 mg/l l'uomo che sabato sera si è ribaltato sull'Appia ad Albano, proprio davanti la sede della Polizia Stradale. Il 40enne cittadino romeno si era messo alla guida della sua Golf Gtv, dopo aver pranzato in un locale del centro di Ariccia e passato il pomeriggio a bere in compagnia di amici. Dopo aver preso via del Parco contromano, tra l'incredulità degli altri automobilisti, si è immesso sulla via Appia e ha proseguito verso Albano, sbandando più volte da una parte all'altra e urtando diverse automobili in transito e parcheggiate su strada. Arrivato davanti alla sede della Polstrada di Albano ha urtato contro altre auto, appartenenti ai poliziotti in servizio, e si è ribaltato al centro della carreggiata bloccando la strada statale. Ad intervenire immediatamente, dalla vicina sede, sono stati proprio gli agenti della Polizia Stradale di Albano che lo hanno soccorso e fatto trasportare in ospedale. Il romeno, operaio edile della zona, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza eccessiva, "Un tasso così alto, 4,79, ha detto il comandante della Stradale Renzo Lenti, non ci era mai capitato di trovarlo ad un automobilista ubriaco, era praticamente in coma etilico ". Gli è stata inoltre ritirata la patente , sequestrata l'auto e denunciato per danneggiamenti e lesioni.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

F1: Massa multato dalla stradale di Monza Multo di 162 euro e 6 punti della patente

09.09.2013 - Uscito da Monza con il quarto posto e in attesa di una risposta della Ferrari, Felipe Massa si è reso protagonista di un episodio curioso. Venerdì mattina, il pilota brasiliano è stato multato dalla Polizia Stradale di Monza in Viale Brianza per aver superato il limite di velocità al volante della sua Ferrari 458 Italia. Massa, in ritardo per raggiungere il circuito, è stato sanzionato con una multa di 162 euro e 6 punti in meno sulla patente.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

SALVATAGGI

**"Cara, mi impicco": manda foto col cappio alla moglie, salvato da Whatsapp
Un 53enne ha mandato una sua foto alla moglie in cui si mostrava con un cappio al collo pronto a farla finita. La donna ha avvisato la polizia che è riuscita a salvare l'uomo**

ROMA 10.09.2013 - Una sua foto con un cappio al collo nel giardino di casa. E una frase per dire addio a sua moglie. Tutto inviato alla donna tramite Whatsapp. Appena ricevuto il messaggio, la donna, fuori casa, ha avvisato il 113 nel tentativo disperato di salvare suo marito, un 53enne di Fregene. La signora ha fornito agli agenti un'accurata descrizione dell'uomo e l'indirizzo esatto di casa. I militari giunti sul posto, però, inizialmente non sono riusciti a rintracciare l'uomo. Almeno fino a quando il 53enne è stato ritrovato nella pineta di Fregene. Tutto era ormai pronto per l'estremo gesto. L'uomo aveva stretto una corda ad un albero e stava salendo su uno sgabello di fortuna per togliersi la vita. Fortunatamente gli agenti sono riusciti ad intervenire in tempo ed evitare il peggio.

Fonte della notizia: romatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Investito e ucciso sulla A7, il pirata: «Pensavo di aver urtato un guard-rail»

Enzo Cipollina, disoccupato di Ronco Scrivia, ha ammesso di aver provocato l'incidente stradale costato la vita a Lorenzo Torre, 43 anni, travolto e ucciso sulla corsia di emergenza dell'autostrada A7

10.09.2013 - Ha ammesso di aver provocato l'incidente stradale costato la vita a Lorenzo Torre, 43 anni, travolto e ucciso sulla corsia di emergenza dell'autostrada A7. Ma pensava di aver urtato un guard-rail o una lamiera, forse per un colpo di sonno. Questa la linea difensiva adottata da Enzo Cipollina, l'uomo di 57 anni accusato di omicidio colposo, condotta di guida non adeguata all'orario notturno e alle condizioni della strada, inottemperanza all'obbligo di fermarsi in caso di incidente e omissione di soccorso. Per l'uomo, il gip ha disposto l'obbligo di dimora con il divieto di uscire la sera e il permesso di recarsi al lavoro. Cipollina era stato rintracciato qualche ora dopo l'incidente mortale nella sua abitazione dove vive con il padre.

Fonte della notizia: genovatoday.it

**Prato, ragazzo travolto da un'auto pirata, rintracciata la conducente
Gravissimo un diciannovenne investito sul viale Galilei. La donna alla guida della vettura si è allontanata senza prestare soccorso, ma qualcuno ha preso la targa**

PRATO 10.09.2013 - Un ragazzo di 19 anni è ricoverato in gravissime condizioni dopo essere stato travolto nella notte tra lunedì e martedì in viale Galilei da un'auto il cui conducente non si è fermato a soccorrerlo. La polizia municipale però, grazie alla testimonianza di un passante che aveva preso il numero di targa, è riuscita a rintracciare il pirata della strada, una donna di 35 anni residente in via di Cantagallo, che verrà denunciata per omissione di soccorso e lesioni gravissime. L'incidente è accaduto pochi minuti prima dell'una all'altezza della pizzeria Don Chisciotte. Qui il diciannovenne stava viaggiando in bicicletta quando è stato travolto da una Renault Clio la cui conducente si è poi allontanata senza curarsi delle condizioni del ferito. Soccorso da un'ambulanza, il ragazzo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale, dove i medici si sono riservati la prognosi. Qualcuno però è riuscito a prendere il numero di targa dell'auto e la conducente è stata rintracciata dai vigili urbani. Non sarebbe stata sotto l'effetto di alcol o di altre sostanze. La donna, una volta rintracciata, non ha nemmeno provato a negare. "Siete venuti per l'incidente, vero?" ha detto quando ha visto i vigili urbani davanti al cancello di casa in piena notte. La conducente ha dunque ammesso le sue responsabilità ed è stata denunciata per omissione di soccorso. Del resto in mano alla polizia municipale erano rimasti i pezzi persi nell'impatto con la bicicletta, compatibili coi danni riportati dalla Renault Clio della donna di via di Cantagallo. E alcuni testimoni avevano anche descritto l'abbigliamento della conducente.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

**Pirati della strada falciano e uccidono gatti e cani a Su Pallosu
L'allarme degli amici della colonia felina: serve più sicurezza, mettete un autovelox**

10.09.2013 - Pirati della strada che quotidianamente sfrecciano a oltre 100 km ora nella strada della colonia felina di Su Pallosu, minacciando la presenza dei gatti. In spregio alle vigenti norme del codice della strada recentemente hanno falciato il cane di un residente a Su Pallosu e l'ennesimo gatto (Oscare) della nota Colonia Felina. Per questo l'associazione culturale Amici di Su Pallosu presenta un esosto denuncia e scrive: "Si ricorda che i felini sono animali protetti ai sensi della Legge nazionale n. 281 del 1991. Le inviamo la presente per sollecitare nuovamente l'applicazione della Delibera Consiglio Provinciale di Oristano numero 26 del 23 giugno 2011, approvata all'unanimità da tutte le forze politiche e rimasta inspiegabilmente inattuata e per sollecitare quanto richiesto dagli abitanti e dimoranti a Su Pallosu nella lettera del 31 marzo 2012. A due anni dalla sua approvazione questa delibera è rimasta lettera morta e l'area in oggetto permane costantemente insicura a causa di vere e proprie esibizioni di pirati (auto-e moto) che effettuano scorribande a velocità impressionanti in pieno centro abitato. In particolare si fa presente per salvare incolumità a residenti, turisti (2 sono i maneggi nella zona che prevedono appositi trekking e gare a cavallo), ciclisti (numerosi sono gli amanti delle due ruote che frequentano con regolarità il borgo) e animali (sono 50 i gatti della conosciuta

colonia storica del borgo) la necessità di realizzare urgentemente nella strada provinciale i seguenti 6 interventi :

- installazione dissuasori di velocità (analogamente a quanto già previsto per altre località della Marina dalla Delibera n.71 del 2 agosto 2012 del Consiglio Comunale di San Vero Milis);
- installazione di apposita segnaletica indicatoria, turistica e di pericolo anche attraverso l'apposizione di tre cartelli triangolari con disegno del gatto, così come realizzato da numerose amministrazioni locali e analogamente a quanto viene fatto in presenza di mucche e altri animali;
- all'apposizione del limite di velocità di 20 Km/h per il tratto di strada compreso tra l'Hotel Su Pallosu e Punta Tonnara;
- realizzazione di triplice attraversamento Pedonale, attraverso le strisce bianche, nella via Ziu Triagus di Su Pallosu;
- installazione di un rilevatore di velocità (come recentemente installato all'ingresso del confinante comune di Riola);
- cartello di segnalazione di strada senza uscita, fine strada.

Si sollecitano altresì nel contempo le forze dell'ordine ad attuare anche a Su Pallosu vigilanza e controlli (anche con autovelox) atti a scongiurare il ripetersi del segnalato fenomeno quotidiano di scorribande di pirati della strada che minacciano non solo gli animali, ma la stessa incolumità e sicurezza dei residenti.

Fonte della notizia: castedduonline.it

Tampona uno scooter e fugge Poi aggredisce i carabinieri, arrestato

CORRIDONIA 09.09.2013 - Ha tamponato uno scooter guidato da un minorenne, ma invece di fermarsi a soccorrerlo è andato via. Rintracciato dai carabinieri è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale e omissione di soccorso. È accaduto questa notte a Corridonia. L.S., corridoniano di 44 anni era a bordo di un'Audi A4 quando ha tamponato lo scooter facendo cadere un ragazzo di 17 anni a terra, ma invece di soccorrerlo è fuggito. È stato lo stesso minorenne a chiamare i carabinieri. Dopo un breve inseguimento l'uomo è stato raggiunto e bloccato dai militari. L'automobilista a quel punto ha aggredito i carabinieri ferendoli alle braccia. A quel punto è scattato l'arresto. Il quarantaquattrenne è stato anche denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

VIOLENZA STRADALE

Il cane fa pipì sulla ruota: automobilista furioso accoltella la padrona

L'uomo prima ha inveito contro la donna che teneva il cane al guinzaglio, poi l'ha colpita al fianco con un'arma da taglio

di Aniello Sammarco

NAPOLI 10.09.2013 - Una lite per i bisogni del cane rischia di finire in tragedia. Ferita la proprietaria dell'animale, fermato dai carabinieri l'aggressore.

Il fatto - secondo la prima ricostruzione - è accaduto in tarda mattinata in viale Castelluccio, nel cuore del centro storico di Torre del Greco. Un uomo ha notato il cane mentre, al guinzaglio della sua padrona, faceva i bisogni sulla ruota della sua auto. Dalle parole si è presto passato ai fatti, con l'uomo che ha affrontato la donna con un'arma da taglio. La padrona del cane è stata raggiunta da alcuni fendenti al fianco, per fortuna - come hanno diagnosticato i medici dell'ospedale Maresca - ferite non gravi. L'uomo è stato rintracciato e bloccato poco dopo dai carabinieri della stazione Centro che adesso lo stanno ascoltando.

Fonte della notizia: ilmattino.it

CONTROMANO

Pescara, ubriaco contromano in pieno centro: denunciato un sulmonese

Ubriaco e contromano in automobile a due passi da piazza Salotto: denunciato un 30enne di Sulmona.

PESCARA 10.09.2013 - E' stato un passante, a pochi metri da piazza Salotto, a notare quella Fiat Punto che, alle prime luci dell'alba, percorreva a gran velocità via Regina Elena in senso contrario. L'uomo, sbalordito, ha immediatamente allertato il 113 e richiesto l'intervento di una Volante. Gli agenti intervenuti hanno fermato il conducente, G.M., 30enne di Sulmona, e i primi dubbi sullo stato di ebbrezza sono maturati quando alla richiesta dei documenti il ragazzo ha risposto con frasi sconnesse, faticando sia a presentare patente e libretto che a mantenere un equilibrio stabile. Sottoposto all'alcol test, effettuato da una pattuglia della polizia stradale aggiuntasi a supporto, è risultato positivo e denunciato in stato di libertà. A questa, si è aggiunta anche la pena pecuniaria per guida in senso contrario a quello di marcia.

Fonte della notizia: cityrumors.it

INCIDENTI STRADALI

**Spettacolare incidente a Stornara: auto piomba su abitazione e sfonda muro
Un 30enne è ricoverato presso l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo. Il conducente potrebbe aver perso il controllo del mezzo per evitare un mezzo pesante**

10.09.2013 - E' di tre feriti il bilancio dello spettacolare incidente avvenuto domenica a Stornara. Un'auto con a bordo tre ragazzi di Stornarella è piombata su un'abitazione sita al piano terra di via Regina Margherita sfondando il muro dell'appartamento all'altezza della camera soggiorno e provocando danni ingenti. Sul posto sono arrivati i sanitari del 118 dell'ospedale Tatarella di Cerignola, i carabinieri del posto che indagano sullo strano sinistro e i vigili del fuoco, che hanno messo in sicurezza l'appartamento. Ad avere la peggio è stato un ragazzo straniero trasferito presso l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo e tuttora ricoverato in prognosi riservata. Meno gravi gli altri due occupanti del mezzo. Tra le cause dell'incidente stradale, al vaglio degli inquirenti ci sono più ipotesi. Tra queste quella per la quale l'auto sarebbe sbandata per evitare un mezzo pesante che giungendo dal senso opposto avrebbe invaso parte del lato della strada occupato dall'utilitaria.

Fonte della notizia: foggiatoday.it

**Savona, incidente stradale in corso Vittorio Veneto: coinvolti macchina e moto
I feriti trasportati in codice giallo al San Paolo**

10.09.2013 - Questa mattina intorno alle ore 11.00 in corso Vittorio Veneto a Savona si è verificato un'incidente stradale tra uno scooter ed una macchina. Nel sinistro sono rimasti coinvolti due uomini. Dopo la segnalazione al 118 è intervenuta sul posto la Croce Rossa di Savona che prestato le prime cure e ha trasportato i due uomini feriti all'ospedale San Paolo per maggiori accertamenti.

Fonte della notizia: savonanews.it

**Incidente tra due auto in via Bernale
Ricoverati due uomini, uno ha riportato ferite gravi**

FORLI' - Incidente stradale alle 23.30 di ieri sera in via Bernale, a Forlì. Due auto si sono scontrate e nel sinistro sono rimaste coinvolte due persone, un uomo di 37 anni ed uno di 40. Proprio il 37enne pare sia in condizioni più gravi, tanto da essere stato trasportato all'ospedale di Forlì con un codice 3. Il 40enne, invece, ha riportato diverse lesioni e traumi di media identità e per questo è stato ricoverato per accertamenti al nosocomio forlivese con un codice 2. La dinamica è al vaglio della Polizia Stradale, intervenuta per mettere in sicurezza l'area e raccogliere elementi utili alla ricostruzione dei fatti. Sul posto, oltre alle forze dell'ordine sono intervenute due ambulanze, un'auto con medico a bordo e una squadra dei Vigili del Fuoco.

Fonte della notizia: forli24ore.it

Sconcertante incidente stradale a Stornara: il bilancio è di tre feriti

10.09.2013 - Un sinistro anomalo quello che si è presentato ai carabinieri a Stornara in via Regina Margherita. Stando alle indagini, domenica 8 settembre un'auto con a bordo tre ragazzi di Stornarella è piombata su un'abitazione a piano terra e ne ha sfondato il muro, provocando ingenti danni. Imminente è stato l'arrivo delle forze dell'ordine, del 118 e dei vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza l'appartamento. Diverse le ipotesi avanzate sulle cause dell'incidente: la più accreditata vede lo sbandamento dell'auto per evitare un mezzo pesante che, giungendo dal senso opposto, avrebbe invaso parte del lato della strada occupato dall'utilitaria. Il drammatico bilancio è di tre feriti, uno dei quali tuttora ricoverato in prognosi riservata presso l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo.

Fonte della notizia: teleradioerre.it

Incidente stradale a Seregno: investito ragazzo di 12 anni in bicicletta E' successo domenica mattina: il ragazzino è stato colpito da un'Audi e si trova al San Gerardo con un trauma cranico

09.09.2013 - Un ragazzo di 12 anni è stato investito a Seregno mentre era in sella alla sua bicicletta. E' successo a metà mattina di domenica, dopo le undici, in piazza Prealpi. E.D., queste le iniziali dell'adolescente, è stato colpito da un'Audi guidata da un giovane di Meda. Alcuni testimoni hanno raccontato che la bicicletta procedeva contromano mentre l'auto proveniva da una via laterale e i due mezzi si sono così scontrati. Sul posto un'ambulanza e un'automedica. I sanitari hanno somministrato un sedativo a E., poi l'hanno trasportato al San Gerardo con un trauma cranico.

Fonte della notizia: monzatoday.it

ESTERI

Iran, scontro tra autobus fa strage di passeggeri:almeno 44 morti e 39 feriti (molti gravi)

L'incidente è avvenuto quando il conducente di uno dei due mezzi, proveniente da Isfahan, ha perso il controllo del veicolo a causa dello scoppio di un pneumatico

TEHERAN, 10 settembre 2013 - Almeno 44 persone sono morte e 39 sono rimaste ferite, alcune in modo molto grave, in uno scontro tra due autobus avvenuto sull'autostrada tra Teheran e la città santa di Qom. Lo ha riferito l'agenzia iraniana *Isna*. L'incidente è avvenuto quando il conducente di uno dei due mezzi, proveniente da Isfahan, ha perso il controllo del veicolo a causa dello scoppio di un pneumatico. L'autobus ha invaso quindi la carreggiata opposta dopo aver colpito un'auto e si è scontrato con un altro autobus. I due mezzi hanno preso fuoco.

Fonte della notizia: qn.quotidiano.net

LANCIO SASSI

Lancia sassi dal cavalcavia. Arrestato un quindicenne

10.09.2013 - Sorpreso mentre stava per lanciare un blocco di cemento su un'auto che transitava sulla strada sottostante. L'autore del folle gesto un quindicenne, arrestato dai Carabinieri ad Ottaviano, nel napoletano. Il minore è stato bloccato dalle forze dell'ordine durante un intervento predisposto lo scorso 7 settembre. I carabinieri erano intervenuti dopo che un'auto era stata colpita al parabrezza da un sasso lanciato da via Raggi, parallela e sopraelevata alla s.s. 268 Vesuvio, all'altezza del km 16.300. Fortunatamente gli occupanti del veicolo, una coppia con un bambino di 5 anni, non sono rimasti feriti. I carabinieri, durante il servizio di osservazione, hanno sorpreso il 15enne mentre, insieme ad altri due ragazzi in via d'identificazione, sempre nella stessa strada, si accingeva a lanciare un blocco di cemento di forma irregolare, delle dimensioni 20x10 circa, contro un'auto che transitava sulla s.s.268. I tre, alla vista dei militari, si sono dati alla fuga ma il 15enne, dopo un breve inseguimento, è stato raggiunto e bloccato. Il minore è stato portato nel centro di prima accoglienza di Napoli.

Fonte della notizia: affaritaliani.it

MORTI VERDI

Salvataggio «estremo» di un agricoltore ferito

VERONA EMERGENZA. L'elicottero del 118 ha tratto in salvo un uomo caduto dal trattore. Il sessantaquattrenne si trovava a monte Timarolo, a Grezzana Il velivolo del Suem lo ha recuperato con l'aiuto di un verricello

di Giorgia Cozzolino

GREZZANA 10.09.2013 - Un intervento particolarmente impegnativo ha visto protagonisti ieri mattina gli operatori di Verona Emergenza. Intorno alle 11, un ragazzo ha chiamato il 118 chiedendo aiuto per il padre rimasto ferito cadendo dal trattore, mentre lavorava nei campi sul monte Timarolo a nord di Grezzana. L'ambulanza si è però dovuta fermare ad un certo punto della collina perché la stradina sterrata non consentiva di proseguire. Gli operatori hanno così deciso di raggiungere a piedi del sessantaquattrenne ferito. L'uomo, con una evidente frattura del femore, è stato subito messo in sicurezza dai soccorritori che però si sono resi conto che, oltre che difficoltoso, sarebbe stato pericoloso trasportare l'uomo fino all'ambulanza. Si è così deciso di far volare l'elicottero fino al luogo dell'incidente, ma non avendo spazio dove atterrare, l'infortunato è stato imbragato e tirato a bordo del velivolo con un verricello. A quel punto è stato trasportato al pronto soccorso di Borgo Trento per gli esami e le cure necessarie. Dal punto di vista medico le sue condizioni non sono gravi, ma il suo salvataggio è stato, come riferiscono al Suem, da «manuale» in condizioni complesse eseguite però secondo tutte le procedure di sicurezza.

Fonte della notizia: larena.it

Agricoltore sbalzato e schiacciato da trattore a Carpineti

Lino Baroni, 68 anni, è stato elitrasmportato al Maggiore di Parma: è grave, ma non in pericolo di vita

di Alessio Fontanesi

CARPINETI (RE) 09.09.2013 - Si trovava sul suo trattore in un campo in pendenza lungo via Velucciana nell'omonima frazione di Carpineti quando, per cause ancora al vaglio dei carabinieri di Baiso, è stato improvvisamente sbalzato via dal posto di guida. Il mezzo, che nel frattempo si è cappottato, ha poi finito per schiacciarlo procurando all'agricoltore, il 68enne Lino Baroni, diversi traumi tra cui anche un'importante compressione addominale. Il tutto è accaduto intorno alle 17.30 di oggi pomeriggio. Immediatamente soccorso dall'ambulanza della Croce Rossa di Carpineti, sul posto è quindi atterrato l'elisoccorso da Pavullo. Il personale inviato dal 118 ha prima immobilizzato l'uomo per poi caricarlo e trasportarlo all'ospedale Maggiore di Parma. Prima di essere ricoverato si sottoporrà a una tac che possa chiarire la gravità delle lesioni riportate. Le sue condizioni sono gravi, ma non rischia la vita. Come detto, spetterà ai carabinieri di Baiso raccogliere gli elementi necessari per ricostruire l'esatta dinamica di quanto accaduto.

Fonte della notizia: reggionline.com

SBIRRI PIKKIATI

Benevento, il vigile urbano gli intima l'alt il motociclista tenta di investirlo e fugge

BENEVENTO 09.09.2013 - Attimi di paura per un agente di polizia municipale di San Lorenzello che ha rischiato di essere travolto da un centauro in pieno centro abitato. L'episodio, che avrebbe potuto trasformarsi in una vera tragedia, è accaduto nella serata di domenica 8 settembre, intorno alle ore 20.15, lungo la strada provinciale 77, nota anche come via Pasquale Sasso. I vigili urbani, impegnati a svolgere il servizio d'ordine durante la processione religiosa per Maria della Santissima Sanità, stavano deviando gli automobilisti verso una strada alternativa. Ma il conducente di una moto, la quale viaggiava ad una velocità sostenuta, probabilmente a 140 Km/h, dopo essere stato fermato dall'agente, ha reagito cercando di

investire il vigile che si è salvato gettandosi nel lato opposto. La moto ha proseguito la sua folle corsa lungo la strada che, dal noto ponte situato all'ingresso del borgo titernino, conduce nei vicoli del centro. Successivamente, il centauro è stato avvistato in direzione Cerreto Sannita. Le ricerche del motoveicolo hanno impegnato carabinieri e polizia municipale fino a tarda notte e per tutta la giornata di ieri. L'episodio di domenica, non è un caso isolato. Infatti, nei giorni precedenti all'accaduto, sono state numerose le segnalazioni degli abitanti del posto che denunciavano la pericolosità di alcune motociclette le quali sfrecciavano ad alta velocità nel centro abitato mettendo in serio pericolo i pedoni. Ad aiutare le indagini, le immagini catturate dal sistema di videosorveglianza posizionato in più punti della cittadina e il modello del veicolo, una moto da strada di cui sono pochissimi gli esemplari in circolazione nella zona. Si pensa ad un abitante del posto, ma per ora sono in corso verifiche ed accertamenti che conducano al motociclista.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Scatenano il panico nel ristorante con gli slip abbassati: 2 arresti

Un 40enne e un 60enne di Sasso Marconi, ubriachi, hanno aggredito fisicamente i clienti e i titolari di un locale di Casalecchio. Poi se la sono presa con i carabinieri, che sono riusciti a bloccarli dopo un inseguimento

CASALECCHIO DI RENO (BOLOGNA), 9 settembre 2013 - I carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Bologna Borgo Panigale, in collaborazione con il personale dell'Arma di Casalecchio di Reno, hanno arrestato due persone, un 40enne e un 60enne di Sasso Marconi per minaccia, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'arresto è stato eseguito ieri sera, al termine di un intervento iniziato alle 19, quando la centrale operativa dei carabinieri ha ricevuto la segnalazione della titolare di un ristorante situato in via Cartiera. La donna lamentava la presenza di due persone ubriache che stavano infastidendo i clienti del locale. Inoltre, uno dei due si era abbassato i pantaloni, rimanendo nudo dalla vita in giù. Il tentativo di calmare i due soggetti è fallito quando essi, in segno di sfida, hanno cominciato a scaraventare in aria le sedie e i tavolini del locale, aggredendo fisicamente le persone presenti, tra cui il figlio, la madre e il compagno invalido della titolare. I due malviventi hanno riservato la stessa dose di insulti ai carabinieri, i quali, non rispondendo a provocazioni del tipo "questa ti costerà cara, verrò dove abiti e ti ammazzo...", hanno riportato la situazione ad una calma seppure apparente. Infatti, qualche minuto dopo, mentre i militari stavano raccogliendo le testimonianze dei presenti, i due scalmanati sono usciti dal locale e saliti a bordo di una Toyota Corolla parcheggiata lì fuori. Il 60enne si è messo al volante ed è partito velocissimo in direzione Sasso Marconi, sbandando da una parte all'altra con il rischio di finire frontalmente contro le auto provenienti dalla direzione opposta. La probabilità di un incidente stradale era altissima, così i carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno raggiunto la Toyota Corolla dopo un breve inseguimento e sono riusciti a bloccarla dopo un sorpasso. Per calmare i due occupanti, però, è stato necessario l'intervento dei sanitari del 118, che hanno trasportato i due soggetti al pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Bologna. Durante le fasi d'identificazione e dell'intervento sanitario lo stato di agitazione dei due arrestati non si era ancora placato: il 40enne infatti ha inveito ancora contro un maresciallo e lo ha colpito al volto procurandogli un trauma al setto nasale e altre lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. Solo l'ennesimo intervento energico dei militari ha consentito ai medici di sedarlo con ben due iniezioni di tranquillanti. Anche le persone ferite all'interno del ristorante sono state medicate per lesioni da escoriazioni e rilasciate con prognosi dai 2 ai 5 giorni. Questa mattina, i due arrestati, noti alle forze dell'ordine per reati commessi contro la persona e il patrimonio, sono stati condotti nelle aule giudiziarie di via Farini per la celebrazione del rito direttissimo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it